



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**EVADE DAGLI ARRESTI DOMICILIARI
DISPOSTA CUSTODIA IN CARCERE**

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Assisi hanno eseguito una ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Perugia nei confronti di un uomo cl. 1990 residente a Bastia Umbra e già sottoposto alla misura degli arresti domiciliari.

L'uomo nel periodo maggio/giugno 2023 si era reso responsabile in più occasioni dei reati di estorsione, furto aggravato, danneggiamento e indebito utilizzo di strumenti di pagamento in danno dei componenti del suo nucleo familiare; in più circostanze aveva costretto i genitori e l'anziana nonna a consegnargli somme di denaro minacciandoli e ponendo in essere - nei loro confronti - atti violenti rompendo oggetti e suppellettili. In una occasione dopo aver sottratto fraudolentemente il bancomat intestato alla nonna e averlo utilizzato indebitamente, in preda ad una crisi, danneggiava anche il portone di ingresso del condominio di residenza rompendone i vetri.

Per tali fatti veniva condannato nel mese di dicembre 2023 alla pena di anni 2 e mesi 4 di reclusione e, sottoposto agli arresti domiciliari, veniva autorizzato ad allontanarsi dalla propria abitazione esclusivamente dalle ore 10:00 alle ore 12:00 di ogni giorno; lo scorso 7 aprile - inottemperante alle prescrizioni imposte - fuori dall'orario autorizzato si recava, in stato di alterazione psicofisica dovute all'assunzione di alcolici, all'interno di una pizzeria inveendo contro gli avventori ingenerando paura nei confronti dei presenti e aggredendo un uomo che aveva cercato di calmarlo e allontanarlo.

In quel contesto, resosi responsabile del reato di evasione, resistenza lesioni a PP UU e danneggiamento veniva arrestato in flagranza da parte di CC di Assisi e condotto presso il carcere di Perugia - Capanne.

Alla luce dei fatti descritti l'ufficio chiedeva al Tribunale di Perugia, la sostituzione della misura cautelare.

Il Giudice, ritenuta la condotta dell'uomo, valutato il pericolo di reiterazione di reati contro la vita e l'incolumità delle persone, considerato che l'imputato *"non ha ancora raggiunto un minimo di stabilità rispetto al percorso di disintossicazione dall'alcol che pure sembrava aver intrapreso"* ha disposto, in aggravamento della misura degli arresti domiciliari, la misura cautelare della custodia in carcere.

I militari, atteso l'attuale stato di detenzione dell'uomo, hanno notificato l'ordinanza presso il nuovo complesso penitenziario di Perugia - Capanne.

Perugia, 15 aprile 2024

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone